

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DELL'UNIONE N° 16 DEL 27/04/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno **2022**, addì **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare del Comune di Scandiano, convocato dal Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio dell'Unione ,

Durante la trattazione del presente argomento, sono presenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BAROZZI ANDREA	x		RUINI CECILIA		x
BORGHI NELLO	x		SILINGARDI MASSIMO	x	
ABBATI REBECCA		AG	BARALDI SOLANGE	x	
ASTOLFI SERENA	x		CASSINADRI MARCO	x	
CASALINI MILENA	x		FERRARI LORELLA	x	
CORRADINI MARTINA		AG	BARBANTI MARCO	x	
FORACCHIA MARCO	x		BOTTAZZI GIORGIO		AG
FORNARI LUCA	x		CAMPANI PATRICK		AG
GALLINGANI MARCELLO	x		PRODI STEFANO		AG
GUIDETTI MATTEO	x		RUINI FABIO		AG
MAMMI GIOVANNI	x		SANTORO ANGELO		x
RIVI ALESSIA	x		SPLENDORE ROSALIA	x	
ROSSI ELENA		AG			

Presenti: 156 Assenti: 10

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Rosario Napoleone**.

Durante la trattazione del punto entra il consigliere **Gallingani Marcello** pertanto i presenti al momento della votazione risultano essere n. 16.

Il Presidente del Consiglio **Barozzi Andrea**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

DELIBERAZIONE DI C.U. N. 16 DEL 27/04/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

ATTESO che ogni anno devono essere dimostrati i risultati della gestione dell'anno precedente, mediante l'approvazione di un Rendiconto generale della gestione stessa;

RITENUTA la propria competenza formale e sostanziale ai sensi dei seguenti precetti normativi:

- dell'articolo 42 (*"Attribuzioni dei Consigli"*), comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali- T.U.E.L.) e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- dell'articolo 227 (*"Rendiconto della Gestione"*) dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- del Regolamento di Contabilità dell'Unione Tresinaro Secchia, Titolo IV (*"La Rendicontazione"*), che all'articolo 40 stabilisce: *"(...). Il Rendiconto è approvato dal Consiglio non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce."*;

PREMESSO che:

- l'esercizio finanziario 2021 (oggetto del presente contesto di rendicontazione annuale) è risultato di complessa e difficile amministrazione dai punti di vista sanitario, sociale, economico-finanziario e contabile, in concreto dominato ancora dal perdurante contesto di emergenza epidemiologica;
- il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (a seguito di diffusione virale sovranazionale) e successivamente ha prorogato tale stato fino al 31 marzo 2022 e **PRESO ATTO** della vigente produzione legislativa che costituisce il rilevante Protocollo d'intervento Governativo finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da 'COVID-19' (principalmente, per l'annualità di riferimento, dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito dalla Legge n. 69/2021, dal D.L. 25 maggio 2021, n. 73 convertito dalla L. n. 106/2021, dai Decreti Legge n. 221 del 24 dicembre 2021, convertito dalla Legge n. 11/2022 e n. 229 del 30 dicembre 2021);

- le molteplici misure normative (e le correlate disposizioni agevolative, di semplificazione e sospensive in materia fiscale, tributaria e contabile) per il contenimento e il sostegno emergenziale, vigenti ed emanate nel corso dell'anno 2021 dal Governo e dalla Regione, hanno generato un significativo impatto finanziario sulla programmazione e sulla gestione contabile degli Enti Locali, influenzando sia le dinamiche della competenza sia le movimentazioni della cassa dell'esercizio di Bilancio da poco concluso;
- il Legislatore è già intervenuto prevedendo puntuali misure e specifici fondi a parziale ristoro delle minori entrate registrate dagli Enti Locali e fra questi mirato rilievo ha assunto il 'Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali', di cui ai Decreti Legge nn. 34/2020 (articolo 106) e 104/2020 (articolo 39);
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'articolo 39, comma 2 del medesimo Decreto Legge n. 104/2020 (successivamente modificato dall'articolo 1, comma 831, della Legge n. 178 del 2020) e dell'articolo 1, comma 827 della Legge n. 178/2020, gli Enti beneficiari di detto contributo, per 'l'esercizio delle funzioni fondamentali', sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta condizione emergenziale, attraverso la modulistica e le modalità definite nel Decreto Interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020 e nel Decreto Interministeriale n. 273932 del 28 ottobre 2021;

VISTI:

- il menzionato Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti locali" e sue successive modifiche e integrazioni, con particolare rilievo alle disposizioni del Titolo VI (*"Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione"*);
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto la nuova contabilità pubblica a decorrere dall'anno finanziario 2016 e reca la disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali ed ha inoltre aggiornato il sopra citato Decreto 18 agosto 2000, n. 267 (recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*);
- il Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio (Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011);

- il Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);
- il Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011);
- le disposizioni che presentano profili di carattere finanziario (per un completo quadro normativo-economico) della Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157), della Legge di Bilancio 2020 del 27 dicembre 2019, n. 160, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8), della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio per il 2021) e della Legge di Bilancio per il 2022, 30 dicembre 2021, n. 234;
- la Circolare n. 5 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicata in data 9 marzo 2020, ad oggetto “*Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*” e la successiva Circolare MEF n. 15/2022, in materia di osservanza degli equilibri finanziari complessivi di Bilancio (con la quale si sono forniti chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole della finanza pubblica per gli Enti Territoriali, a seguito delle Sentenze della Corte Costituzionale nn. 247/2017, 252/2017 e 101/2018 e della Delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti);
- il Codice della Giustizia Contabile (il D.Lgs. del 26 agosto 2016, n. 174 e sue successive variazioni e integrazioni);
- il vigente Statuto dell’Unione;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’Unione, approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 23 marzo 2022, esecutiva ex-Lege;

EVIDENZIATO che:

1. il Rendiconto della Gestione riferito all’esercizio 2021 dell’Unione Tresinaro Secchia deve essere redatto secondo lo schema previsto dal citato Decreto Legislativo n. 118/2011 all’Allegato n. 10, la cui versione aggiornata è consultabile sulla rete telematica della Ragioneria Generale dello Stato al sito web di ‘ARCONET’;
2. in particolare:
 - a. con il Decreto MEF del primo marzo 2019 (decimo Decreto correttivo dell’armonizzazione) sono state modificate le regole di accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato e con il Decreto del MEF del primo agosto 2019 sono stati aggiornati alcuni prospetti del Conto del Bilancio, quelli inerenti gli equilibri e il

quadro generale riassuntivo e sono stati introdotti dei nuovi allegati al Rendiconto (a/1, a/2 e a/3, che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti), così da integrare il menzionato Allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (la loro prima applicazione si è concretizzata con il Rendiconto della Gestione 2019);

- b.** con il Decreto Ministeriale 7 settembre 2020, approvato nella seduta della Commissione Arconet del 24 giugno 2020 (dodicesimo Decreto), è stato rivisto lo schema del rendiconto del Tesoriere e sono stati adeguati i prospetti riguardanti la verifica degli equilibri, gli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate, destinate agli investimenti nel Risultato di Amministrazione (i menzionati allegati a/1, a/2 e a/3);
- c.** con i successivi Decreti Ministeriali del primo settembre 2021 (tredicesimo Decreto) e del 12 ottobre 2021 (quattordicesimo Decreto), approvati rispettivamente nelle sedute della Commissione Arconet del 14 luglio 2021 e del 22 settembre 2021, sono state definiti modificazioni, adeguamenti e chiarimenti alle regole di contabilizzazione, valutazione e determinazione dei valori e delle voci finanziari ed economico-patrimoniali della contabilità armonizzata, efficaci sin dal Rendiconto 2021;

TENUTO CONTO del vigente articolo 151 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, al comma 7, così come modificato dall'articolo 2-quater, comma 6 del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2008), ove si dispone che il Rendiconto è deliberato dall'Organo Consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario oggetto della consuntivazione;

nello specifico **RICHIAMATI**:

- il vigente (sopra citato) articolo 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ove si ribadisce che il Rendiconto della Gestione è deliberato dall'Organo Consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo dell'esercizio di riferimento e lo stesso Rendiconto si compone del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale;
- il sopra citato articolo 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che al comma 6 dispone: *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- il vigente articolo 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che specifica: *“la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*;
- l'articolo 242 del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, concernente l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi fissati con specifico Decreto interministeriale;
- l'articolo 204 (*“Regole particolari per l'assunzione di mutui”*) del Decreto Legislativo n. 267/2000, in materia di limiti di indebitamento per gli Enti Locali;
- l'articolo 228 (*“Conto del Bilancio”*) dello stesso Testo Unico, che fissa i criteri di struttura del principale documento contabile del processo di rendicontazione riguardante la gestione autorizzatoria-finanziaria dell'Ente;
- gli articoli 189 (*“Residui attivi”*) e 190 (*“Residui passivi”*) del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativi alla gestione dell'assetto residuale del Bilancio in sede consuntiva;
- l'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, che statuisce l'elencazione delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente Locale in un apposito prospetto allegato al Rendiconto di cui al citato articolo 227 del Decreto

Legislativo n. 267/2000 (da trasmettere poi senza indugio alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di competenza territoriale e da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto nel sito internet istituzionale dell'Ente Locale);

- l'articolo 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che sancisce l'obbligo di verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri organismi partecipati e tale verifica deve essere effettuata con la situazione debitoria e/o creditoria rapportata al 31 dicembre dell'anno di riferimento (nella presente sede il 2021), per fornire certezza al valore che viene inserito nel Rendiconto dell'Ente Locale;
- il vigente articolo 1, comma 557 - quater della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e sue successive variazioni ed integrazioni, in materia di contenimento della spesa di personale (con le correlate disposizioni che disciplinano la materia del personale degli Enti Locali);
- l'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89) e il correlato D.P.C.M. 22 settembre 2014, in materia attestazione dei tempi annui di pagamento in sede di rendicontazione del Bilancio;
- i vigenti vincoli posti alla spesa per diverse fattispecie di costi degli apparati amministrativi stabiliti all'articolo 6 del menzionato Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122) e successive modificazioni e integrazioni allo stesso;

TENUTO PRESENTE che, in ordine all'elaborazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2021,:

a) occorre conformarsi sostanzialmente e formalmente ai precetti/principi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e in particolare al suo articolo 2, che prevede, per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale;

b) nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'Amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del Principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il Conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato dell'Amministrazione pubblica con i propri Enti e Organismi strumentali, Aziende e Società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla Legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole Amministrazioni pubbliche;

c) il Principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi;

d) la competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al Principio Contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di carattere numerario (incassi e pagamenti);

VISTI:

- il comma 1, dell'articolo 18-bis, del citato Decreto Legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- il comma 3, dell'articolo 18-bis, del menzionato Decreto Legislativo n. 118 del 2011, il quale stabilisce che gli Enti Locali ed i loro Enti e Organismi strumentali alleghino il "Piano degli indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio" al Bilancio di Previsione o al budget di esercizio e al Bilancio Consuntivo o al Bilancio di Esercizio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, di definizione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (con riferimento alla sua prima applicazione in sede di Rendiconto della Gestione 2016 e di Bilancio di Previsione 2017/2019);
- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2019-2021, emanato in applicazione delle disposizioni di cui

all'articolo 242, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, che hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dall'anno 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio;
- l'articolo 109 (*“Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19”*), comma 1-ter (*“In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19. Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche all'esercizio 2021 e all'esercizio 2022 con riferimento rispettivamente al rendiconto 2020 e al rendiconto 2021.”*), del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27), il cui disposto è stato esteso alle medesime condizioni (dall'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla Legge n. 15/2022) anche al Rendiconto 2021;

ATTESO che già con il Bilancio Consuntivo 2019 è entrata a regime la formulazione generale di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000, punto 3.3 e esempio n. 5 del Principio Contabile Applicato alla contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) in sede di Rendiconto, poiché il metodo semplificato di determinazione del 'Fondo' ha lasciato il posto a quello ordinario (per mancata proroga delle disposizioni di conteggio previste in regime transitorio 2015/2018);

RICHIAMATE ed interamente recepite:

- le proprie Deliberazioni (di Consiglio dell'Unione) n. 13 del 29 aprile 2021 e n. 25 del 24 giugno 2021, legalmente esecutive, mediante le quali è stato rispettivamente approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2020 (nonché determinato l'Avanzo di Amministrazione per l'esercizio 2020 dell'Ente) e successivamente rettificato in alcuni allegati a seguito degli esiti della certificazione Covid-19 di cui all'articolo 39, comma 2 del D.L. n. 104/2020 (Legge di conversione n. 126/2020);
- la propria Deliberazione (di Consiglio dell'Unione) n. 3 del 10 marzo 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'*"approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023"*;
- la propria Deliberazione (di Consiglio dell'Unione) n. 4 del 10 marzo 2021, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con i relativi Allegati secondo gli schemi di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 10 marzo 2021, legalmente esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 dell'Ente;
- la propria Deliberazione (di Consiglio dell'Unione) n. 3 del 28 febbraio 2022, esecutiva ex-Lege, recante: "*Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024"*;
- la propria Deliberazione (di Consiglio dell'Unione) n. 4 del 28 febbraio 2022, esecutiva ex-Lege, intitolata: "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi Allegati"*;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9 del primo marzo 2022, legalmente esecutiva, avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anni 2022, 2023 e 2024 – assegnazione delle risorse finanziarie"*;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 datata 8 marzo 2022, immediatamente eseguibile ex-Lege, recante "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011*", mediante la quale si è provveduto, sulla base delle proposte dirigenziali rese dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2021 e da iscriverne nel Conto del Bilancio 2021, secondo le modalità del menzionato Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in conformità all'articolo 228 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (da tale Deliberazione si evince l'Elenco dei residui attivi e passivi da riportare, Allegato "**Sub D**", parte integrante e sostanziale del presente Atto);

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15, adottata in data 22 marzo 2022, immediatamente eseguibile ex-Lege, titolata *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada alle finalità di cui all’art. 208 del vigente D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – rendiconto anno 2021”*;

-la propria Deliberazione (di Consiglio dell'Unione) n. 35 del 27 settembre 2021, legalmente esecutiva, di approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che ai sensi del vigente articolo 230, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Legislativo n. 118/2011, con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 adottata in data 22 marzo 2022, immediatamente eseguibile ex-Lege, è stato approvato l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili per l'esercizio 2021, a seguito delle operazioni di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario stesso e conseguentemente dello Stato Patrimoniale dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni riportate al menzionato Principio Applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale, eseguite dalla Ditta affidataria Progel Srl di Gallarate;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16 del 22 marzo 2022, immediatamente eseguibile ex Lege, titolata *“Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2021 e della Relazione Illustrativa di cui all’articolo 151, comma 6 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267”*, con la quale sono stati approvati gli schemi dei Documenti del Rendiconto dell'anno 2021 dell'Unione Tresinaro Secchia, della quale si recepisce integralmente la sostanza testuale, *in particolare della stessa (sostanza testuale) si sottolineano di seguito alcuni significativi tratti, espressamente fatti propri con il presente contesto di premessa deliberativa e così*

PRESO ATTO:

- degli articoli 93, commi 1, 2 e 3 e delle norme del Capo V (“Adempimenti e verifiche contabili”) del Titolo V e quelle del Titolo VI del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- del vigente disposto dell’articolo 226 (del Decreto Legislativo n. 267/2000), come modificato dall’articolo 57, comma 2-quater, lettera b) del D.L. n. 124/2019 (che ha abrogato la lettera a) del secondo comma dell’articolo 226 riferita agli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata e per ogni singolo programma di spesa), ove si prevede l’obbligo per il Tesoriere di presentare il conto della propria gestione di cassa all’Ente entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario di riferimento;
- dell’articolo 233 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che prevede al comma 1 l’obbligo per gli Agenti contabili a denaro e a materia di presentare il Conto della propria gestione all’Ente entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario di riferimento;
- del paragrafo 4.2 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria (All. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011):

“Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell’amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere. Agli stessi obblighi sono sottoposti tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, si ingeriscono, di fatto, negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti. L’operazione di “parificazione” consiste nella verifica dell’avvenuto rispetto delle norme previste dall’ordinamento e dal regolamento di contabilità dell’ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell’ente.(...)”
- degli articoli 137 e segg. del Codice di Giustizia Contabile di cui al Decreto Legislativo n. 174/2016;
- degli articoli del Titolo VI “Agenti Contabili e funzioni di Economato/Provveditorato” (nn. 47-58) del vigente Regolamento di Contabilità dell’Unione Tresinaro Secchia;

RICHIAMATI i seguenti Atti di formalizzazione sottesi al contesto di nomina funzionale ed operativa degli Agenti Contabili dell'Ente:

- la Determinazione Dirigenziale del I[^] Settore n. 882 del 29 ottobre 2018, di attestazione dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione del servizio di Tesoreria dell'Unione per il quinquennio 2018-2023 (dopo la gara ad evidenza pubblica per il suddetto affidamento indetta e svolta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione) al Credito Cooperativo Reggiano, ora Banca Centro Emilia-Credito Cooperativo Società Cooperativa;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 77 del 17 dicembre 2019, legalmente esecutiva, di nomina dell'Economo/Agente Contabile dell'Ente, a decorrere dal primo gennaio 2020;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 32 del 26 maggio 2020, esecutiva ex-Lege, di nomina degli Agenti Contabili riscuotitori degli incassi in contanti/mediante POS relativi alle sanzioni comminate dal Servizio di Polizia Municipale (nell'ambito dello svolgimento delle loro mansioni);
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 26 maggio 2020, legalmente esecutiva, di individuazione del Responsabile dei procedimenti di controllo e parificazione contabile dei Conti giudiziali presentati nei termini dagli Agenti Contabili dell'Ente, con la quale è stata incaricata la Dirigente del II[^] Settore (e Responsabile del Servizio Finanziario) di tale funzione (ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Giustizia Contabile);

VISTI:

- il Conto reso dal Tesoriere dell'Unione nei termini di Legge ai sensi del disposto dell'articolo 226 ("Conto del Tesoriere") del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, agli atti del competente Servizio Finanziario, che riporta i dati relativi agli incassi e ai pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2021, in accordanza con i dati di cassa per codici gestionali pubblicati alla rilevazione SIOPE vigente per l'anno 2021;
- i Conti della gestione dell'anno 2021 resi dagli altri Agenti contabili dell'Unione, nel termine di Legge del 30 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 233 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, depositati agli atti del competente Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16/2022 ha recepito il compimento delle operazioni di parificazione dei Conti del Tesoriere e degli Agenti Contabili a denaro e a materia, ai fini della regolarità delle rese dei Conti stessi (la parificazione è stata effettuata dalla Responsabile del Servizio Finanziario e con tale operazione viene verificata e attestata la loro correttezza, nonché la loro congruenza e corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente);

PRESO ATTO dello schema di Rendiconto della gestione corredato dei relativi Allegati ex-Lege riguardante l'esercizio 2021, debitamente redatto dal Servizio Finanziario dell'Unione secondo la strutturazione del menzionato Allegato n. 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. (unito quale Allegato "**Sub A**", parte integrante e sostanziale del presente Atto Deliberativo);

CONSIDERATO che:

-in ordine alle disposizioni di contenimento della spesa per gli apparati amministrativi di cui alle richiamate disposizioni legislative l'Unione ha rispettato i vincoli stabiliti dalla normativa stessa;

-l'Ente ha rispettato l'obiettivo di contenimento della spesa del personale secondo i vigenti precetti di riduzione della spesa stessa;

-il Revisore Unico dell'Unione, Dott.ssa Marina Chiaravalli, nominata con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 27 del 30 ottobre 2019, ha elaborato l'apposita Relazione di cui all'articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla quale emerge la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e la corrispondenza dello schema di Rendiconto alle risultanze della gestione medesima (Allegato "**Sub E**" al presente Atto quale parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO:

- che le linee programmatiche dell'esercizio 2021 sono state rispettate;
- ai sensi del menzionato articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 (comma 6, lettera j) sono stati annotati gli esiti della verifica dei rapporti debiti/crediti reciproci con le proprie Società partecipate (e con i Comuni aderenti) alla fine dell'esercizio 2021 (Allegato "**Sub L**" al presente Atto quale parte integrante e sostanziale);

- che l'Unione non ha sostenuto nell'esercizio 2021 delle spese di rappresentanza ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 (Allegato "**Sub I**", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione);
- che la Relazione Illustrativa della Giunta dell'Unione al Rendiconto della gestione 2021 è stata elaborata in ottemperanza agli articoli 151 e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (come da Allegato "**Sub B**", parte integrante e sostanziale del presente Atto);
- della corrispondenza tra i prospetti annuali 2021 dei dati estratti dal sito web del sistema SIOPE (incassi, pagamenti e indicatori) e le scritture contabili dell'Ente (Allegato "**Sub G**", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione);
- che in seguito alla verifica con i Servizi dell'Unione, non si sono evidenziati debiti fuori Bilancio alla data del 31 dicembre 2021 (Allegato "**Sub F**", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione);
- che dal Prospetto concernente i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatto conformemente alle disposizioni del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2018 (recante gli indicatori e le soglie di parametrizzazione), si rileva che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
- nel Rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate disposte e tutte le spese pagate;

RICORDATO che, nel rispetto dei tempi e delle metodologie indicati dal Regolamento di Contabilità dell'Unione, il Rendiconto della Gestione ed i relativi allegati sono stati posti a disposizione dei Componenti del presente Organo Consiliare dell'Unione, ai sensi del secondo comma del citato articolo 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni e integrazioni, e dell'articolo 12, comma 7, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i seguenti pareri:

-favorevole del Dirigente del II^ Settore "Bilancio e Finanza", Dott.ssa Ilde De Chiara, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-favorevole del Dirigente del II^ Settore "Bilancio e Finanza", Dott.ssa Ilde De Chiara, Responsabile del Servizio Finanziario, per la regolarità contabile, in quanto l'Atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

UDITA l'illustrazione del punto da parte della dott.ssa De Chiara, Dirigente del Servizio finanziario;

UDITI gli interventi del Capogruppo Silingardi Massimo del Gruppo consiliare Centro Sinistra per l'Unione con dichiarazione di voto favorevole, del Capogruppo Cassinadri Marco del Gruppo consiliare Noi per Casalgrande con dichiarazione di voto di astensione;

CON VOTI espressi in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti n. 16

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 1 (**Barbanti Marco** Movimento 5 Stelle)

Astenuti: n. 3 (**Baraldi Solange, Cassinadri Marco e Ferrari Lorella**
Noi per Casalgrande)

Approvato a maggioranza

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della Gestione dell'Unione relativo all'esercizio finanziario 2021, nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale attivo e passivo, e i relativi Allegati di cui ai vigenti modelli ministeriali dell'Allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, uniti al presente Atto con la denominazione Allegato "**Sub A**" quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che sulla base del relativo prospetto dimostrativo, il Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2021 è pari a 4.168.824,07 euro, così determinato:
 - Parte accantonata: 2.246.998,21 euro
 - Parte vincolata: 1.401.931,86 euro
 - Parte destinata agli investimenti: 21.776,79 euro
 - Parte disponibile: 498.117,21 euro;

3. DI DARE ATTO che:

-il Conto Economico presenta un risultato di esercizio pari a -147.102,72 euro;

-lo Stato Patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 2.089.161,90 così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2021
I)Fondo di dotazione	€. 1.108.246,92
II)Riserve	€. 2.924,01
<i>da capitale</i>	€. 0,00
<i>da permessi di costruire</i>	€. 0,00
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€. 0,00
<i>altre Riserve indisponibili</i>	€. 2.924,01
III)Risultato economico dell'esercizio	-147.102,72
IV)Risultati economici di esercizi precedenti	1.125.093,69
V)Riserve negative per beni indisponibili	€. 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.089.161,90

- 4. DI APPROVARE** l'allegata Relazione della Giunta dell'Unione sulla gestione al Rendiconto per l'esercizio 2021, ai sensi dell'articolo 151, 6^ comma e dell'articolo 231 del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato "**Sub. B**" quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento Deliberativo);
- 5. DI APPROVARE** il Piano degli Indicatori sintetici e analitici di Bilancio riferiti all'annualità 2021 a consuntivo, secondo le disposizioni e le definizioni della normativa e della correlata prassi, che si unisce al presente Provvedimento Deliberativo quale parte integrante e sostanziale (Allegato "**Sub C**");
- 6. DI APPROVARE** gli elenchi definitivi dei residui passivi e attivi da riportare, distinti per annualità di provenienza, tenuto conto del Riaccertamento ordinario 2021, effettuato mediante la menzionata Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10/2022, come si delineano tramite il Prospetto Allegato "**Sub D**" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 7. DI DARE ATTO** che sulla presente Deliberazione il Revisore Unico dell'Unione, Dott.ssa Marina Chiaravalli, ha predisposto l'allegata Relazione sul Rendiconto della Gestione 2021, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, qui unita come "**Sub E**", parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 8. DI DARE ATTO** che per l'Unione Tresinaro Secchia non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 ("*Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi*

controlli”) e 244 (“*Dissesto finanziario*”) del T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non essendo rilevabili delle situazioni di grave e incontrovertibile squilibrio della gestione, alla luce dei vigenti parametri obiettivi di deficitarietà strutturale approvati dal Decreto Interministeriale 28 dicembre 2018 (come si evince all’apposita Tabella dell’allegato “A”, Rendiconto della Gestione);

9. DI DARE ATTO che la gestione finanziaria 2021 si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste dalla vigente normativa e prassi in materia di finanza locale e di contabilità pubblica e l’Unione Tresinaro Secchia ha rispettato tutti i prescritti equilibri di Bilancio;

10. DI PRENDERE ATTO dell’inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2021, come da Attestazione resa dai Dirigenti dell’Ente, Allegato nominato “**Sub F**”, che fa parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

11. DI APPROVARE i prospetti riportanti i dati di rilevazione del sistema SIOPE in ordine ai flussi degli incassi e dei pagamenti effettuati dall’Ente nel corso dell’esercizio finanziario 2021, riuniti all’Allegato “**Sub G**”, parte integrante e sostanziale del presente contesto Deliberativo;

12. DI APPROVARE l’unita Attestazione dei tempi di pagamento riferiti all’anno 2021, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (Legge di conversione n. 89/2014) e correlati chiarimenti ministeriali, come risulta all’Allegato “**Sub H**”, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione Consiliare;

- 13. DI DARE ATTO** che l'Ente non ha sostenuto nell'esercizio 2021 delle spese di rappresentanza secondo i precetti stabiliti dall'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148) e **DI APPROVARE** l'unito Prospetto, quale Allegato **"Sub I"** parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, redatto conformemente allo schema – tipo adottato dal Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2012;
- 14. DI APPROVARE** l'acclusa Nota informativa di verifica dei rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate dall'Unione Tresinaro Secchia (e con i Comuni aderenti), predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante e sostanziale del presente Atto Deliberativo quale Allegato **"Sub L"**;
- 15. DI APPROVARE** i prospetti riportanti i dati di rilevazione a consuntivo delle misure di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale dell'Unione, erogati nel corso dell'esercizio finanziario 2021, riuniti all'Allegato **"Sub M"**, parte integrante e sostanziale del presente contesto Deliberativo;
- 16. DI APPROVARE** l'allegata Relazione sulla gestione al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale (al 31 dicembre 2021), corredata della Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2021, volta all'esposizione dei passaggi formativi compiuti al fine di ottenere le risultanze economiche e patrimoniali della rendicontazione 2021 (Allegato **"Sub N"**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione)
- 17. DI DARE ATTO** che, mediante la richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15/2022, è stata approvata la rendicontazione 2021 della destinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada alle finalità previste dal vigente Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), secondo quanto disposto dall'articolo 40, comma 4, della Legge n. 120/2010;
- 18. DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta resa nei termini di Legge del rendiconto del Tesoriere dell'Unione, che espone le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	CONTO RESIDUI	CONTO COMPETENZA	TOTALE
-------------	---------------	---------------------	--------

Fondo cassa al 01.01.2021			€. 2.962.868,77
RISCOSSIONI	€. 3.247.906,46	€. 13.245.993,16	€.16.493.899,62
PAGAMENTI	€. 2.982.067,68	€. 12.298.377,08	€.15.280.444,76
Fondo cassa al 31.12.2021			€. 4.176.323,63

e dei conti di gestione rimessi dagli altri Agenti Contabili dell'esercizio finanziario 2021 (conservate agli atti del Servizio Finanziario)) e della compiuta parificazione degli stessi mediante apposizione del visto di regolarità da parte della Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione, e conseguentemente **APPROVARE** la suddetta operazione di parifica di tali prospetti di conto di cui al D.P.R. 31.01.1996, n. 194, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del T.U.E.L., del Codice di Giustizia Contabile e della Circolare n. 1/2021 del Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna;

19. DI DISPORRE la trasmissione del presente Atto alla Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione Tresinaro Secchia, ai fini dell'espletamento dei correlati successivi adempimenti di propria competenza (tra i quali quello del tempestivo invio della documentazione del Consuntivo 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione -BDAP, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016);

20. DI PUBBLICARE la presente Deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in 'Amministrazione Trasparente'.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza e la necessità di perfezionare il procedimento di rendicontazione 2021 dell'Ente entro la tempistica ex-Lege, al fine di rispettare i precetti della normativa in materia ed effettuare puntualmente i successivi correlati adempimenti, rendendo così operative le risultanze del Rendiconto,

CON VOTI espressi in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti **n. 16**

Favorevoli: **n. 12**

Contrari: **n. 1 (Barbanti Marco Movimento 5 Stelle)**

Astenuti: **n. 3 (Baraldi Solange, Cassinadri Marco e Ferrari Lorella
Noi per Casalgrande)**

Approvato a maggioranza

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Barozzi Andrea

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)